

Comune di Salcedo
Provincia di Vicenza

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DELL'AREA SERVIZI TECNICI

OGGETTO:	“INTERVENTO PER LA STABILIZZAZIONE DEL DISSESTO FRANOSO IN LOCALITÀ SOSTIZZO (IMPORTO € 210.000,00)”. LAVORI COMPLEMENTARI. AFFIDAMENTO ALLA DITTA COMAC S.R.L. DI ROMANO D'EZZELINO (VI); (CIG Z5D1C26B9A;)
-----------------	---

IL RESPONSABILE DELL'AREA SERVIZI TECNICI

PREMESSO che:

- il territorio comunale è stato interessato dagli eventi atmosferici che dal 30.01.2014 a tutto il 18.02.2014 hanno colpito la Regione Veneto e per i quali la stessa ha dichiarato con DPGR n° 15 del 03.02.2014 lo stato di crisi ai sensi della L.R. 11/01 e richiesto lo “stato di emergenza” ai sensi della L. 225/1992 e s.m.i., e che in particolare i danni di maggiore entità hanno interessato la località “Sostizzo” ove si è verificato un ampio dissesto franoso che ha coinvolto anche l'arteria stradale comunale “C.Battisti-Panzotti” comportandone la totale interdizione alla viabilità;
- si è provveduto ad affidare l'incarico per la redazione di una progettazione preliminare di tipo “generale” allo Studio Tecnico Geos di Marostica unitamente ai rilievi specifici (indagine geologica e geotecnica) che è stata approvata con deliberazione di G.C. n° 33 del 21.10.2014 ed il cui importo veniva quantificato in complessivi € 380.000,00 incaricato quindi lo stesso Studio Tecnico a redigere la progettazione definitiva, che è stata approvata con deliberazione di G.C. n° 15 del 07.05.2015 al fine di poter avvalersi della possibilità di ricorrere al finanziamento di cui al D.M. Infrastrutture e Trasporti n° 88/2015 ove erano previsti, tra l'altro, gli interventi di “riduzione del dissesto idrogeologico”;
- l'opera in questione non è risultata inserita tra quelle che per la Regione Veneto sono state ammesse a fruire di tale finanziamento;
- l'Amministrazione Provinciale di Vicenza, a cui era stato richiesto di poter usufruire di eventuali contributi a quest'ultima assegnati nell'ambito degli interventi di difesa del territorio (indirizzo che la stessa da tempo persegue), con propria deliberazione di C.P.n° 29 del 29.07.2015 ha assegnato un finanziamento di € 210.000,00 per detto lavoro;
- con la stessa Amministrazione Provinciale è stato sottoscritto il “Protocollo d'Intesa” stipulato il 10.09.2015 e con il quale si sono fissate le modalità e le tempistiche per l'esecuzione dei lavori;
- a fronte di un finanziamento di importo minore rispetto a quello previsto dalla progettazione “generale” l'Amministrazione comunale ha ritenuto necessario procedere in ogni caso ad eseguire l'intervento anche se in misura ridotta a fronte dell'urgenza di poter mettere in sicurezza almeno una parte dell'area del dissesto e ripristinare la viabilità che risultava ancora interclusa;
- l'opera in questione è stata inserita, per tale nuovo importo, nella programmazione triennale 2015/2017. giusta deliberazione di C.C. n° 35 del 30.09.2015 (Modifiche al programma opere pubbliche 2015/2017), ed è stata altresì riconfermata nel programmazione triennale dello opere pubbliche 2016/2018 (intervento in programma nell'annualità 2016) adottata con deliberazione di G.C., n° 34 del 09.10.2015;
- a fronte della necessità di poter rispettare le tempistiche indicate nel “protocollo d'Intesa” sopra menzionato si è provveduto ad incaricare lo stesso studio Tecnico GEOS di Marostica di redigere la progettazione definitiva-esecutiva dell'opera, denominata “Intervento per la sistemazione del dissesto franoso in località Sostizzo (importo € 210.000,00)” giusta determinazione del Responsabile Area Tecnica n° 81/T del 08.10.2015;

RICHIAMATI i seguenti provvedimenti:

- deliberazione di G.C. n° 43 del 16.12.2015, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale si approva la progettazione definitiva-esecutiva dell'opera denominata “Intervento per la stabilizzazione del dissesto franoso in località Sostizzo (importo € 210.000,00)”, redatta in data Ottobre 2015 a firma del geologo dr. L. Stevan dello Studio Tecnico GEOS di Marostica;

- determinazione del Responsabile Area Servizi Tecnici n° 27/T del 31.03.2016 con la quale a seguito di gara è stata aggiudicato definitivamente l'appalto per i lavori in oggetto alla ditta CO.MA.C. srl di Romano d'Ezzelino (VI) con il ribasso del 35,831%;
- contratto d'appalto stipulato con la detta ditta in data 27.05.2016 con rep. com.le n° 355 registrato a Bassano del Grappa in data 14.06.2016 al numero 21 serie 1°;
- determinazione del Responsabile Area Servizi Tecnici n° 73/T del 04.08.2016 di presa d'atto di variazione del quadro economico seguente all'aggiudicazione dei lavori;
- deliberazione di G.C. n° 27 del 05.08.2016 di indirizzi all'area tecnica per l'esecuzione di lavori complementari attinenti l'opera in oggetto ma non ricompresi nel progetto sopra menzionato al fine di implementare i fattori di sicurezza sull'area del dissesto;
- determinazione del Responsabile Area Servizi Tecnici n° 76/T del 09.09.2016 di approvazione della perizia suppletiva e di variante n° 1;

VISTO il progetto definitivo/esecutivo denominato "Intervento per la sistemazione del dissesto franoso in località Sostizzo (Importo € 210.000,00) – Lavori complementari" redatto dallo studio tecnico GEOS di Marostica in data settembre 2016 a firma del geologo dr. L. Stevan, depositato al prot. com.le n° 2692/16 in data 26.09.2016, dell'importo totale di € 45.200,00 di cui € 38.995,11 per lavori ed € 6.204,89 per somme in amministrazione il cui quadro economico è il seguente:

	A) Esecuzione delle lavorazioni	
1	Lavori a corpo	2.000,00
2	Lavori a misura	36.995,11
3	Lavori in economia	0,00
		38.995,11
	B) Attuazione piani di sicurezza	
1	Stima	0,00
	Totale lavori	38.995,11
	C) Somme a disposizione della Stazione appaltante	
1	Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	0,00
2	Allacciamenti (spostamenti) pubblici servizi	0,00
3	Imprevisti e arrotondamenti, ribassi d'asta	329,66
4	Acquisizione aree o immobili	0,00
5	Accantonamento di cui all'art. 1 co. 550 legge 311/04	0,00
6	Compenso incentivante (art. 92 D. Lgs. 163/2006)	0,00
7	Spese tecniche	
7a	Lavori complementari – progettazione, direzione lavori, contabilità, CRE, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione (oneri previdenziali inclusi)	1.560,00
7b	Altre spese tecniche	0,00
8	Eventuali spese per commissioni giudicatrici (gestione appalto)	0,00
9	Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche	0,00
10	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche	0,00
11	Contributo ANAC/AVCP	0,00
12	IVA 10% sui lavori	3.899,51
13	IVA 22% ed eventuali altre imposte	415,72
	Totale parziale	6.204,89
	TOTALE GENERALE	45.200,00

e che risulta composta dai seguenti allegati:

- a) Relazione tecnica e di calcolo delle strutture;
- b) Computo metrico estimativo e quadro economico;
- c) Tavola 01 (stato di progetto, planimetria, sezioni e particolari costruttivi);
- d) Lista delle categorie per l'offerta;

TENUTO CONTO che:

- l'interesse dell'Amministrazione era quello di effettuare un intervento globale sull'intera area in dissesto onde eliminare totalmente i pericoli per la pubblica incolumità e permettere il ripristino della viabilità di zona;
- a fronte del finanziamento acquisito (€ 210.000,00), la progettazione è stata impostata seguendo criteri e scelte che permettessero di realizzare opere che nella loro entità fossero complete e tali da garantire con l'esecuzione la piena funzionalità e la totale messa in sicurezza di quanto realizzato; ciò ha necessariamente comportato, di conseguenza, l'esclusione di alcune opere che erano state considerate egualmente prioritarie;
- l'opera pubblica è finalizzata alla messa in sicurezza di una parte dell'area interessata dal dissesto franoso ed al ripristino della ordinaria viabilità di zona, rimasta in parte totalmente interclusa a seguito dell'evento calamitoso (strada C.Battisti-Panzotti - tratto Sostizzo);

DATO ATTO che l'opera complementare prevede la realizzazione mediante ricostruzione dei muri di sottoscarpa a sostegno del versante a monte ove è già stato realizzato il drenaggio nel tratto che costituisce il piede del dissesto ed aggetta sul tratto di strada comunale identificata come "via Panzotti" in alternativa ad una arginatura naturale che, data la conformazione geografica del sito, avrebbe assunto le caratteristiche di una parete naturale priva di alcun tipo di ancoraggio o di ritenzione del materiale;

RICHIAMATI inoltre:

- il nulla osta favorevole rilasciato da parte della Provincia di Vicenza con prot. n° 50775 in data 26 luglio 2016, acquisito al prot. com.le n° 2117/16 in data 27.07.2016, in ordine all'utilizzo delle economie derivanti dalla realizzazione dell'opera "Intervento per la stabilizzazione del dissesto franoso in località Sostizzo (importo € 210.000,00)" e di cui al Protocollo d'Intesa fra la Provincia di Vicenza ed il Comune di Salcedo sottoscritto in data 10.09.2015 che regola nel dettaglio gli specifici aspetti procedurali ed attuativi;
- la deliberazione di G.C. n° 34 in data 07.10.2016 avente ad oggetto l'approvazione della progettazione definitiva/esecutiva inerente alla realizzazione dei lavori complementari dell'importo totale di € 45.200,00 di cui € 38.995,11 per lavori ed € 6.204,89 per somme in amministrazione;

RILEVATO che la ditta COMAC s.r.l. di Romano d'Ezzelino (VI), esecutrice dei lavori principali, all'uopo interpellata giusta nota datata 14.11.2016 prot. com.le n° 3169/16, ha trasmesso la comunicazione datata 17.11.2016, pervenuta al prot. com.le n° 3225/16 in data 18.11.2016 con la quale si è dichiarata disponibile per l'immediata esecuzione dei lavori complementari alle condizioni e prezzi del progetto sopra menzionato così come indicati in dettaglio nel computo metrico estimativo che ha allegato debitamente e totalmente sottoscritto in segno di accettazione, confermando in complessivi € 38.995,11 oltre IVA il corrispettivo del nuovo affidamento;

VISTA la seguente normativa di riferimento applicabile nello specifico caso:

- comunicato del Presidente ANAC in data 11.05.2016 che fornisce indicazioni operative alle Stazioni appaltanti dopo l'entrata in vigore del nuovo codice D. Lgs. 50/2016 ed ove viene stabilito che continuano ad applicarsi le disposizioni previgenti agli appalti le cui procedure di aggiudicazione siano state espletate prima dell'entrata in vigore del "nuovo codice";
- l'art. 57, comma 5, lettera a), del D. Lgs. 163/2006 che consente il ricorso alla procedura negoziata senza bando:
 - a) per i lavori o i servizi complementari, non compresi nel progetto iniziale né nel contratto iniziale, che, a seguito di una circostanza imprevista, sono divenuti necessari all'esecuzione dell'opera o del servizio oggetto del progetto o del contratto iniziale, purchè aggiudicati all'operatore economico che presta tale servizio o esegue tale opera, nel rispetto delle seguenti condizioni:
 - a.1) tali lavori o servizi complementari non possono essere separati, sotto il profilo tecnico o economico, dal contratto iniziale, senza recare gravi inconvenienti alla stazione appaltante, ovvero pur essendo separabili dall'esecuzione del contratto iniziale, sono strettamente necessari al suo perfezionamento;
 - a.2) il valore complessivo stimato dei contratti aggiudicati per lavori o servizi complementari non supera il cinquanta per cento dell'importo del contratto iniziale;
- l'art. 125, comma 8, del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. prevede che per importi per lavori fino ad € 40.000,00 è consentito l'affidamento diretto da parte del Responsabile del procedimento, con la precisazione che possono intendersi già rispettati anche i principi della trasparenza riportati nello stesso comma 8, in quanto i prezzi utilizzati nel progetto per i lavori complementari sono quelli dell'aggiudicazione dell'opera principale e quindi desunti da una regolare gara precedentemente espletata nel pieno rispetto delle disposizioni contenute dal D. Lgs. 163/2006 previa consultazione di cinque operatori economici in possesso dei requisiti;
- l'art. 147 del D. Lgs. 163/2006 che consente l'affidamento al concessionario di lavori complementari in via diretta, senza l'osservanza delle procedure previste dallo stesso "codice", qualora non figurino nel progetto inizialmente previsto nel contratto iniziale, e nelle ipotesi:
 - a) quando i lavori complementari non possono essere tecnicamente o economicamente separati dall'appalto iniziale senza gravi pregiudizi per la stazione appaltante;
 - b) quando i lavori, quantunque separabili dall'esecuzione dell'appalto iniziale, sono strettamente necessari al suo perfezionamento;

CONSIDERATO altresì che:

- la massa del terreno instabile del dissesto in oggetto (posto a monte della strada Panzotti) collassando verso valle ha provocato anche il cedimento strutturale degli esistenti muri di contenimento oltre al dissesto dello stesso sedime stradale, e tali opere, seppure ritenute sotto il profilo tecnico necessarie ed essenziali, non hanno potuto essere ricomprese nel progetto originario a fronte delle disponibilità economiche di cui l'Ente comunale poteva disporre;
- nel periodo intercorso dal fenomeno calamitoso a quello della realizzazione dei lavori di cui all'appalto principale l'instabilità del dissesto si è ulteriormente accentuata provocando nuove deformazioni strutturali

sui muri di sostegno aggettanti sulla "via Panzotti" che, già lesionati, hanno subito ulteriori cedimenti ed in taluni punti il crollo;

- I lavori complementari sono da eseguirsi nella stessa porzione di area del dissesto su cui si è intervenuti con l'appalto principale e ne costituiscono a tutti gli effetti un completamento strettamente necessario al suo perfezionamento;
- l'intervento in questione è finalizzato in particolare alla messa in sicurezza della pubblica incolumità sul tratto di via Panzotti che è al piede dell'area di frana. Il fattore preminente è quello di ripristinare nel modo più ampio possibile le condizioni di sicurezza per il transito sia veicolare che pedonale sulla stessa arteria comunale eliminando al contempo i rischi di un possibile isolamento della contrada che non dispone di altre vie di accesso;
- gli interventi previsti con i lavori complementari contribuiscono inoltre a rafforzare la stabilità dell'intero versante a monte, su cui si è già realizzato il drenaggio profondo, in quanto vengono posizionati al piede del dissesto e costruiti con manufatti di contenimento in c.a.; è possibile evitare quindi di realizzare una arginatura naturale (come originariamente previsto nel progetto dell'opera generale) che assumerebbe le caratteristiche di una parete naturale comunque priva di alcun tipo di ancoraggio o di ritenzione del materiale che andrebbe ad aggettare sulla sottostante arteria con tutti gli inconvenienti del caso;
- le tecniche di realizzazione dei manufatti sono le medesime già adottate per gli interventi già eseguiti e prevedono un cordolo in c.a. fondato su micropali con murature in elevazione in c.a. coadiuvate da barre autoperforanti od in massi di pietra;
- i lavori dell'opera principale sono stati ultimati in data 26 ottobre 2016 ma risulta ancora presente in loco il cantiere operativo dell'appaltatore;
- sussistono le ragioni dell'urgenza ancor più motivate:
 - 1) dall'approssimarsi della stagione invernale notoriamente più avversa per l'esecuzione dei lavori;
 - 2) dalla necessità di procedere in tempi celeri al fine di evitare condizioni climatiche sfavorevoli che potrebbero incidere sulle condizioni di sicurezza necessarie per l'esecuzione dei lavori complementari viste anche le tempistiche necessarie per approntare una specifica nuova procedura di gara, peraltro non obbligatoria a fronte dell'importo esiguo (< 40.000,00 €) e della normativa in materia già sopra richiamata;
 - 3) del maggiore rischio rappresentato dal collassamento sul sedime stradale di materiale che potrebbe sgancarsi dalla parete naturale risagomata sullo strato di terreno vegetale costituente il pendio a monte (di altezza variabile fino a circa 2,50 mt.) rispetto ad una struttura di contenimento fissa quale è quella rappresentata dai muri di sostegno;
- si tratta di lavorazioni aventi le medesime voci di capitolato, del computo metrico e dell'offerta prezzi di quelle previste nell'appalto originario, per il quale è già stata espletata regolare gara;
- i prezzi riportati nel nuovo progetto per i lavori complementari sono quelli indicati nell'offerta risultata aggiudicataria a seguito della gara bandita e per la quale si è ottenuto un ribasso d'asta del 35,831% sui prezzi di progetto che adottavano quelli del prezzario regionale e pertanto da ritenersi vantaggiosi per l'ente comunale vista la disponibilità della ditta ad assumere l'incarico a tali condizioni;

DATO ATTO che:

- il finanziamento dell'opera "Intervento per la stabilizzazione del dissesto franoso in località Sostizzo (importo € 210.000,00)" risulta assicurato mediante contributo dell'Amministrazione Provinciale di Vicenza di cui alla deliberazione di G.P. n° 29 del 29.07.2015 ed in forza del "Protocollo d'intesa tra la Provincia di Vicenza ed il Comune di Salcedo" stipulato in data 10.09.2015 e che per l'utilizzo delle economie derivanti dalla realizzazione dell'opera stessa è stato acquisito il nulla osta da parte della Provincia di Vicenza come in premesse riportato;
- l'importo complessivo pari ad € 210.000,00 risulta allocato al cap. 3578-01 "Primo intervento stabilizzazione del dissesto franoso località Sostizzo" del bilancio corrente;

VISTO anche quanto disposto dai seguenti articoli del vigente D. Lgs. 19.04.2016 n° 50:

- Art. 36, comma 2: *"Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per l'affidamento di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto adeguatamente motivato o per lavori in amministrazione "diretta";*
- Art. 37, comma 1: *"Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione delle centrali di committenza..."*;

PRECISATI i seguenti elementi e condizioni del contratto ai sensi dell'art. 192 del D. Leg.vo n° 267/2000:

→ Finalità: esecuzione di opere finalizzate a prevenire i danni ed aumentare la sicurezza globale sulla parte dell'area interessata da dissesto geologico "Sostizzo";
→ Oggetto: lavori complementari ricompresi nell'opera principale denominata "Intervento per la sistemazione del dissesto franoso in località Sostizzo (importo € 210.000,00)";
→ Clausole principali: esecuzione dei "lavori complementari" secondo il progetto definitivo/esecutivo approvato con deliberazione di G.C. n° 34 del 07.10.2016 e nel richiamo degli elaborati e/od atti di cui al progetto dell'opera principale ivi citati;
→ Forma del contratto: ai sensi del D. Lgs. 163/2006, scritta mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio, consistente in un apposto scambio di lettere, anche mediante posta elettronica certificata;
→ Clausole ritenute essenziali: quelle riportate dal D. Lgs. 163/2006, dal DPR 20772010, dal Capitolato Speciale d'Appalto di cui all'opera principale per la descrizione specifica dei lavori (tipologia materiali, tecniche, fasi esecutorie, normative ecc.) e nel presente provvedimento;
→ Modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ed autonomo, ai sensi del combinato disposto dell'art. 147 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. e con richiamo all'art. 125, comma 8, stesso decreto, a fronte dell'urgenza ed indifferibilità dell'intervento;
→ Criterio di aggiudicazione: cottimo fiduciario con affidamento diretto, ai sensi dell'art. 62 del "Regolamento comunale per la disciplina dei contratti" approvato con deliberazione di C.C. n° 14 del 06.05.2008, in quanto tale forma di procedura appare la più idonea in rapporto all'entità economica ed alla tipologia del servizio richiesto – Art. 125 D. Lgs. n° 163/2006 e s.m.i.;

ATTESO che ai sensi dell'art. 37, comma 1, del D. Lgs. 18.04.2016 n° 50, l'Ente comunale quale Stazione Appaltante, non è tenuto ad avvalersi della Centrale Unica di committenza ed ha pertanto acquisito direttamente il CIG a cui è stato assegnato il codice Z5D1C26B9A;

DATO ATTO che ai fini della verifica della regolarità contributiva della Ditta COMAC s.r.l. risulta essere stato acquisito ed in atti d'ufficio il DURC [operazione effettuata con la vigente procedura informatizzata (Durc on line) in data 22.11.2016 registrata con il numero di protocollo INAIL_4977238, documento rilasciato con validità a tutto il 16.03.2017] che conferma le posizioni regolari della medesima;

DATO ATTO che il finanziamento dell'opera in oggetto - il cui importo complessivo è di € 210.000,00 - risulta assicurato mediante contributo dell'Amministrazione Provinciale di Vicenza di cui alla deliberazione di G.P. n° 29 del 29.07.2016 ed in forza di "Protocollo d'Intesa tra la Provincia di Vicenza ed il Comune di Salcedo" stipulato in data 10.09.2015 e che detto importo trova copertura finanziaria al capitolo 3578-

ATTESO che per l'opera generale risulta già acquisito il codice CUP G47H15000700003;

RICHIAMATE le disposizioni in materia di cui al D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., al D. Lgs. 11.09.2008 n° 152, ed al DPR 05.10.2010 n° 207, le s.m.i. intervenute, trattandosi di opera le cui procedure sono state attivate antecedentemente al 19.07.2016, data di decorrenza del D. Lgs. 50/2016 (Nuovo codice degli appalti);

VISTO il Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e normative attinenti;

RITENUTA propria la competenza in materia giusto provvedimento sindacale n.01/2016 in data 24/06/2016 di conferimento incarichi di posizione organizzativa (artt. 8 e 9 del nuovo ordinamento professionale);

D E T E R M I N A

- 1) le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di dare atto che sussistono le condizioni e le motivazioni, come ampiamente rubricate e dettagliatamente esposte in premesse, per procedere all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 147 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. per l'esecuzione dei lavori complementari ricompresi all'interno dell'opera principale denominata "Intervento di sistemazione del dissesto franoso in località Sostizzo (Importo € 210.000,00)", il cui importo – come risulta dal progetto definitivo/esecutivo approvato con deliberazione di G.C. n° 34 del 07.10.2016 – ammonta ad € 38.995,11 al netto dell'IVA;
- 3) di affidare direttamente alla ditta COMAC s.r.l. con sede in Romano d'Ezzelino (VI) via Roma 62 – P.IVA 02150110241 l'incarico per l'esecuzione delle opere costituenti i "lavori complementari" dell'opera principale denominata "Intervento di sistemazione del dissesto franoso in località Sostizzo (Importo € 210.000,00)" secondo i quantitativi e con le modalità esecutive riportate nel "computo metrico estimativo" che, debitamente sottoscritto in segno di accettazione da parte della stessa Ditta e depositato in atti

d'ufficio, costituisce parte integrante del presente provvedimento ancorchè qui non materialmente allegato,

- 4) di dare atto che trattandosi di lavori complementari da parte della ditta risulta essere già stato depositato presso l'Ufficio Tecnico Comunale il Piano Operativo di Sicurezza – P.O.S., inerente all'opera principale, con la precisazione che le lavorazioni in questione sono analoghe a quelle già effettuate e pertanto ricomprese nello stesso POS in atti d'ufficiol
- 5) di imputare la spesa complessiva di € 38.995,11 oltre ad IVA nella misura del 10% pari ad € 3.899,51 e così per totali € 45.389,98 come segue:

Importo	missione	Prog.	Titolo	Macroagg	Anno Imput.	Capitolo/ Articolo	Codice piano cont. Finanziario
42.894,62	11	02	02	02	2016	3578 01	U.2.02.01.09.012

- 6) di precisare che nel presente provvedimento sussistono tutti gli elementi che configurano lo stesso quale determinazione a contrarre, ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i. e pertanto di contrarre a corpo l'affidamento diretto in argomento;
- 7) di dare atto che la liquidazione dei lavori complementari verrà effettuata con successivo atto su presentazione di specifica documentazione da parte della DD.LL. e sarà ricompresa nel provvedimento finale di rendicontazione dell'opera principale (importo complessivo € 210.000,00);
- 8) di dare atto che i pagamenti conseguenti al presente provvedimento sono compatibili con gli stanziamenti indicati nel Bilancio di Previsione e con i vincoli di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 9 del D.L. 01.07.2009 n° 78, convertito nella legge n° 102/2009;
- 9) di provvedere alla pubblicazione del provvedimento sul sito istituzionale ai fini dell'inserimento nella Sezione Trasparenza di tutti i dati previsti dall'art. 15 del D. Leg.vo 14.03.2013 n° 33;
- 10) di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile di cui all'art. 147-bis, comma 1, del D. Lgs. n° 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso mediante la sottoscrizione da parte dei relativi responsabili dei competente servizi;
- 11) di dare atto che, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis, comma 1, del D. Lgs. n° 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, il presente provvedimento, oltre all'impegno di cui sopra, non comporta ulteriori riflessi diretti od indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;
- 12) di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. 19.04.2016 n° 50, è il Responsabile dell'Area Servizi Tecnici;
- 13) di disporre la trasmissione del presente dispositivo al servizio finanziario per il visto di regolarità contabile di cui all'art. 147-bis, comma 1, e 151, comma 4, del D. Leg.vo 18.08.2000 n° 267;
- 14) di dare atto che la presente determinazione:è esecutiva dal momento dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151, comma 4°, del D. Leg.vo n° 267/2000;

* * * * *

IL RESPONSABILE. DELL'AREA SERVIZI TECNICI
F.to (geom. Maurizio Covolo)

VISTO

In ordine alla regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi degli artt. 147 bis, co, 1 e 151, co. 4, del D. Lgs. n° 267/2000 (Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali) sul presente atto che dalla data sotto indicata diviene esecutivo:

Importo	missione							
Importo	missione	Prog.	Titolo	Macroagg	Anno Imput.	Captitolo/ Articolo	impegno	Codice piano cont. Finanziario
42.894,62	11	02	02	02	2016	3578 01	276	U.2.02.01.09.012

Salcedo, 22.11.2016

Il Responsabile dell'Area Servizi Finanziari
F.to (rag. Maria Chiara Dalla Valle)

.....

[X] COPIA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N.204..reg. pubblicazione

La presente determinazione è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio per dieci giorni da oggi.
Lì 28 Novembre 2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: (MICHELINI Dott.ssa Antonietta)

COMUNE DI SALCEDO (VI)
E' copia conforme all'originale ad uso
Amministrativo.
SALCEDO, lì ____28 Novembre 2016_____

F.to IL FUNZIONARIO INCARICATO